# BILANCIO SOCIALE 2023 C.S.E. – Centro Servizi Educativi Società cooperativa sociale

1)	INTRODUZIONE METODOLOGICA	. 3
2)	INFORMAZIONI GENERALI	. 4
	Scheda anagrafica	. 4
	Missione dell'organizzazione	. 4
	Attività statutarie ed eventuali attività secondarie	. 4
	Area di operatività	. 5
	Appartenenza a reti	. 6
3)	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	. 7
	Composizione della base sociale	. 7
	Sistema di governance e vita sociale	. 7
	Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità	. 7
	Organigramma	. 7
	Mappatura degli stakeholders	. 8
4)	PERSONALE E VOLONTARI	. 9
	Lavoratori e lavoratrici: dati sull'inquadramento	. 9
	Compensi ad associati, amministratori o ad appartenenti ad altri organi (totali)	. 9
	Volontari e volontarie: ruoli e attività	. 9
	Attività di formazione	. 9
5)	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	10
1	- Servizio Home Tutor: presso privati	10
2	- Progetto Play – Ragazzi In Movimento 2023	12
3.	- Progetto Stars Up: presso I.C. Oppeano – Isola Rizza	17
4	- Progetto relazioni positive a scuola e supporto dell'Autostima:	19
6)	SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	22
	Provenienza delle risorse finanziarie	22
	Prospetto della distribuzione a valore aggiunto	22
7)	ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE	24
	Tutela dell'ambiente	24

#### 1) INTRODUZIONE METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è uno strumento basilare, utile per dare visibilità ai bisogni emergenti ed alla necessità di informazione e trasparenza al proprio pubblico di riferimento.

Rappresenta uno strumento dell'organizzazione utile per far conoscere i progetti che realizza, per informare sulle risorse e le attività, sulle modalità di accesso e di intervento.

Si configura come uno strumento straordinario pensato, inoltre, per permette ai fruitori il controllo, anche in termini di qualità, sull'erogazione dei servizi stessi.

Esso definisce e certifica il profilo etico dell'organizzazione, legittimandone il ruolo comunitario, non solo in termini strutturali ma soprattutto sociali.

La realizzazione di un Bilancio Sociale permette di condividere informazioni e conoscenze, ma serve anche a sottolineare e valorizzare il legame della Cooperativa col suo territorio di riferimento e con le altre organizzazioni presenti, mirando ad individuare quelle la finalità utili a migliorare la qualità della vita, non solo degli associati e dei diversi professionisti che collaborano al suo interno ma, più in generale, di tutte quelle categorie, prima tra tutti l'utenza, che ha deciso di affidarsi alla nostra organizzazione.

La Cooperativa Sociale C.S.E. – Centro Servizi Educativi desidera fortemente perseguire le proprie finalità, mirando al raggiungimento dell'obiettivo più importante, cioè quello di agire per supportare le altre persone a raggiungere il più alto grado di benessere possibile, supportando la motivazione, lo spirito d'iniziativa e l'autostima di ogni singola persona appartenente alla rete dell'organizzazione.

Il Bilancio Sociale diventa quindi non solo un mezzo di comunicazione utile per migliorare l'organizzazione interna, ma anche uno strumento necessario per elaborare una precisa strategia sociale utile a dare compimento alla propria mission.

Questo elaborato rappresenta la sintesi di un percorso che ha visto interessate, in maniera significativa, le diverse figure presenti all'interno dell'organizzazione, è stato realizzato nel rispetto dei principi di trasparenza, coerenza, completezza e veridicità, e vuole essere uno strumento che qualifica e definisce il lavoro della nostra Cooperativa.

Il Bilancio Sociale è redatto secondo le linee guida di legge di cui al Decreto del MLPS del 04 luglio 2019.

## 2) INFORMAZIONI GENERALI

## Scheda anagrafica

Denominazione

Sede legale C.F. e p.iva Registro imprese Albo soc. coop. Forma giuridica Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore Settori di utilità sociale

# C.S.E. – Centro Servizi Educativi società cooperativa sociale

Via Talete, 11 – 37138 Verona (VR) 04431970237 VR - 419850 C117188 Società cooperativa sociale (L. 381/1991) Impresa Sociale

Servizi socio-assistenziali ed educativi.

## Missione dell'organizzazione

L'idea della creazione di una nuova Cooperativa Sociale sul territorio di Verona nasce dell'esigenza di intervenire a favore di tutte quelle persone che si trovano in una situazione di difficoltà sociale. Questo concetto appare molto ampio, infatti include tutti quei soggetti portatori di disabilità, difficoltà e bisogni educativi speciali che necessitano di un percorso basato su un progetto educativo individualizzato, che riesca a rispondere alle esigenze personali.

Professionisti del campo dell'assistenza e dell'educazione intendono unirsi per affiancare il soggetto e la sua famiglia che si trovano in una situazione di bisogno, per affrontare le problematiche emerse, proponendo percorsi specifici con l'obiettivo di assicurare la più alta qualità di vita possibile.

L'unione di questi professionisti ha tra le finalità lo sviluppo una nuova rete di opportunità, per quel rapporto mutualistico che può avere anche per oggetto la prestazione lavorativa da parte del socio cooperatore.

#### Attività statutarie ed eventuali attività secondarie

- 1. Per quanto riguarda la sezione a), della legge n. 381/1991, la cooperativa potrà provvedere alla progettazione, all'organizzazione e alla gestione di servizi:
- a) di carattere sanitario, socio-sanitario, socio-culturale, assistenziale, educativo e riabilitativo a favore di cittadini, di persone in condizioni di svantaggio o disagio sociale, a rischio di emarginazione o in situazioni di dipendenze patologiche, anche in situazione di assistenza domiciliare;
- b) di orientamento, consulenza e di sostegno, in particolare a favore dei soggetti deboli e dei nuclei familiari comprendenti soggetti esposti a rischi sociali e sanitari;
- c) di ricerca, progettazione, formazione, riqualificazione ed aggiornamento nell'ambito delle attività socio-sanitarie, educative e culturali;
- d) di prevenzione e promozione sociale del territorio locale;
- e) di carattere psico-pedagogico rivolto a minori che presentano disturbi, difficoltà, fragilità scolastiche, emotive, relazionali, comportamentali e bisogni educativi speciali (B.E.S.);
- f) di strutture residenziali, semi-residenziali, centri di prima accoglienza, centri di aggregazione, appartamenti polifunzionali, centri diurni, nonché servizi educativi e ricreativi rivolti a minori, asili nido, scuole per l'infanzia, scuole primarie e secondarie, centri estivi,

doposcuola, centri educativi, ludoteche e ogni altro servizio volto all'educazione e all'assistenza;

- g) di inserimento o reinserimento sociale di persone in condizioni di detenzione o internamento in istituti penitenziari, di soggetti condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno;
- h) di promozione di attività volte all'inclusione sociale, all'integrazione scolastica, culturale e sanitaria dei migranti, anche tramite azioni di mediazione interculturale;
- i) di mantenimento delle autonomie fisiche e intellettive dell'anziano attraverso progetti specifici volti a garantire la massima qualità di vita;
- l) di promozione delle autonomie e delle inclinazioni personali, attraverso l'azione educativa presso le strutture individuate o a domicilio, comprendendo attività ludico-educative e di cura, attività di laboratori creativi di vario genere, attività didattico-espressive, attività sportive, artistiche e riguardanti il tempo libero;
- m) di trasporto ed accompagnamento delle persone portatrici di handicap fisico e psichico, delle persone anziane, dei minori e quelle in condizione di svantaggio sociale;
- n) di divulgazione di tutte quelle informazioni inerenti i diritti e le previdenze legislative esistenti, anche attraverso il segretariato sociale rivolto a soggetti privati necessitanti di orientamento e per Enti ed organizzazioni operanti nei settori socio-sanitari;
- o) di corsi di formazione, aggiornamento professionale, stage, tirocini, seminari, conferenze, convegni e congressi, organizzati per conto dell'Unione Europea, dello Stato Italiano, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e di tutti gli altri Enti pubblici e privati, o per conto della cooperativa stessa;
- p) di sviluppo tecnologico ed assistenza nell'impiego delle nuove tecnologie in collaborazione con altri Enti, a favore di soggetti in condizione di menomazione psico-fisica; q) di promozione di corsi di formazione volti all'avviamento lavorativo dei soggetti in condizione di svantaggio sociale.

Attualmente, nella prospettiva di ampliare sempre più il raggio d'azione dei servizi della cooperativa, i principali settori nei quali l'organizzazione svolge la propria attività in riferimento a quelle inserite all'interno dello statuto, sono: di carattere sanitario, sociosanitario, socio-culturale, assistenziale, educativo e riabilitativo a favore di cittadini, di persone in condizioni di svantaggio o disagio sociale, a rischio di emarginazione o in situazioni di dipendenze patologiche, anche in situazione di assistenza domiciliare; di carattere psico-pedagogico rivolto a minori che presentano disturbi, difficoltà, fragilità scolastiche, emotive, relazionali, comportamentali e bisogni educativi speciali (B.E.S.); servizi educativi e ricreativi rivolti a minori, scuole per l'infanzia, scuole primarie e secondarie, centri estivi, doposcuola, centri educativi.

### Area di operatività

I territori sul quale opera l'organizzazione sono principalmente i Comuni di Verona e di San Giovanni Lupatoto. Inoltre la Cooperativa supporta famiglie residenti nei comuni di: San Martino B.A., Villafranca, Zevio, Castelnuovo del Garda, Negrar, Grezzana, Buttapietra, Pescantina e Isola Rizza.

## Appartenenza a reti

#### 1 - Rete MAG

La RETE MAG DI ECONOMIA SOCIALE E DI FINANZA ETICA è composta dalle oltre 500 imprese sociali, cooperative, associazioni, fondazioni ed altre organizzazioni che si occupano di attività di cura delle persone e dei territori, di agricoltura rispettosa dell'ecosistema, di microeconomia di comunità, di riscoperta di professioni e saperi artigianali, di formazione ed educazione, di cultura, di cura dei beni comuni, di tutela dell'ambiente, di cooperazione internazionale, di commercio equo, di turismo responsabile, di microcredito, di finanza solidale... nella prospettiva dell'autoimpiego e dell'autogestione, creando un nuovo e buon lavoro.

## 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

## Composizione della base sociale

N. soci: 7 (Maschi 3 – Femmine 4)

La composizione societaria dell'organizzazione nata nel 2016, conta ad oggi 7 soci lavoratori, tutti di età compresa tra 28 e i 37 anni.

Il Team giovane e dinamico conta su una formazione personale d'eccellenza, con titoli di studio universitari e diverse specializzazioni nel settore psicopedagogico.

## Sistema di governance e vita sociale

La cooperativa è retta dal C.D.A. composto da 3 membri, Presidente, Vicepresidente e Consigliere. L'organismo si raduna formalmente con cadenza mensile ma, in via informale, i consiglieri si confrontano pressoché quotidianamente telefonicamente, in presenza o tramite mail per condividere le scelte da optare. Visto il numero dei soci, questo ci consente di confrontarci settimanalmente anche con i singoli componenti dell'assemblea in occasione di riunioni d'equipe o tramite l'affidamento di nuovi percorsi individuali rivolti a minori o famiglie.

# Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità C.D.A.:

- Marchi Alessandro MRCLSN86H12H330M (Presidente e coordinatore dei servizi) Dal 08/08/2016, rinnovo 16/07/2021 durata carica 3 esercizi
- Balistreri Esmeralda BLSSRL87R46G273I (Vicepresidente e selezione del personale) –
   Dal 29/05/2019, rinnovo 16/07/2021, durata carica 3 esercizi
- Coppini Andrea CPPNDR90B13L781V (Consigliere e referente comunicazione) Dal 29/05/2019, rinnovo 16/07/2021, durata carica 3 esercizi

## **Organigramma**



# Mappatura degli stakeholders

Categoria	Cosa si aspetta dall'organizzazione	Cosa l'organizzazione si aspetta da loro	Obiettivo della relazione con loro
Famiglie di minori con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) – Interventi di Home Tutor	Interventi mirati e personalizzati, utili ad agire sulle difficoltà riscontrate, supportare l'autostima e la motivazione	Continuità nel percorso psicoeducativo	Trasparenza, professionalità, raggiungimento degli obiettivi preventivati
Minori con B.E.S.	Supporto altamente personalizzato per supportarli nel percorso scolastico e di vita	Collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi	Fiducia reciproca, motivazione
Genitori – Interventi Parents Training e Community	Interventi mirati a sostenere la genitorialità, in particolare nel momento di crisi derivata dalla responsabilità genitoriale	Continuità nella presa in incarico fino al raggiungimento degli obiettivi condivisi. Fiducia nell'intraprendere le strategie suggerite	Fiducia, trasparenza, professionalità
Studenti beneficiari dei progetti Sportello Benessere e Autostima	Professionalità dell'equipe di riferimento e presa in incarico a 360°	Collaborazione con il personale scolastico e la dirigenza. Condivisione degli obiettivi	Trasparenza, professionalità, risoluzione di eventuali situazioni problematiche/conflitti
Famiglie di minori per Centri Estivi	Ampia disponibilità di periodi di funzionamento del servizio, competenza professionale nella gestione quotidiana delle attività rivolte ai minori	Patto di responsabilità reciproca nella gestione delle situazioni problematiche	Fiducia nelle strategie psicoeducative impiegate
Soci della Cooperativa	Raggiungimento delle finalità sociali	Coinvolgimento e partecipazione nella progettazione permanente dei servizi	Trasparenza, fiducia e Continuità
Professionisti	Opportunità lavorative economicamente e professionalmente gratificanti	Continuità nella collaborazione	Trasparenza, fiducia e Continuità
Partner di rete	Professionalità, flessibilità, innovazione progettuale	Condivisione degli obiettivi e delle strategie	Sviluppo senso di appartenenza ed identità

## 4) PERSONALE E VOLONTARI

## Lavoratori e lavoratrici: dati sull'inquadramento

N. lavoratori soci: 7

N. lavoratori non soci: 6

La nostra organizzazione conta su prestatori d'opera, professionisti con p.iva o prestazione autonoma occasionale. Questa forma d'incarico, rappresenta uno dei caposaldi della cooperativa che riunisce sotto uno stesso "tetto", diversi professionisti del settore psicoeducativo. La retribuzione quindi è variabile, a seconda del numero degli incarichi e delle ore lavorative del singolo professionista. I diversi professionisti individuati, hanno la possibilità di prestare la propria attività lavorativa all'interno i servizi già operativi dell'organizzazione e/o di avanzare nuove proposte progettuali entro il perimetro delle attività previste dallo statuto. In sede di colloquio iniziale e della successiva conoscenza reciproca, si richiede al professionista la propria disponibilità oraria. In linea di massima l'organizzazione si attende un impegno minimo che vada a coprire sei dei dodici appuntamenti settimanali possibili per l'intervento di Home Tutor. Essendo che l'organizzazione è impiegata a rispondere principalmente ai bisogni psicoeducativi dei minori e delle relative famiglie, il momento della giornata più richiesto, è quello pomeridiano. Al momento, l'organizzazione è riuscita ad impegnare i diversi professionisti per tutta la disponibilità oraria proposta.

## Compensi ad associati, amministratori o ad appartenenti ad altri organi (totali)

Non sono previsti compensi agli amministratori. I compensi dagli associati e ai professionisti sono corrisposti in base alla tariffa oraria riguardante il singolo progetto. Non ci sono differenze retributive legate al genere o all'anzianità di servizio. Quindi è il singolo professionista, in base alla propria disponibilità oraria a poter prevedere il proprio compenso lordo annuale.

La cooperativa ha come scopo sociale di "offrire le migliori opportunità di lavoro dei soci" tipico delle cooperative di produzione e lavoro. Nel caso specifico la cooperativa esplica la propria attività prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro autonomo ai sensi della L. 142/2001.

Si precisa che si è provveduto ad una contabilizzazione separata degli stessi tra soci e non soci per un totale complessivo pari ad € 127.633,76 e che la sottovoce relativa ai costi sostenuti verso i soci lavoratori autonomi ammontano ad un totale di € 105.620,10

Procedendo al calcolo della prevalenza si rileva che nel corso dell'esercizio 2023 si è raggiunta una percentuale pari al 82,75%

#### Volontari e volontarie: ruoli e attività

Nell'organizzazione non compaiono volontari.

#### Attività di formazione

L'organizzazione offre formazione e autoformazione continua ai membri dell'équipe, tramite aggiornamenti professionali più attinenti alla professione lavorativa svolta.

## 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

#### Descrizione narrativa delle attività svolte / dei servizi

Tra le principali attività della cooperativa, nel dettaglio per l'anno 2023, meritano di essere riportate:

## 1- <u>Servizio Home Tutor:</u> presso privati

Servizio a domicilio per bambini e ragazzi tra i 5 e i 19 anni. Il Tutor, dopo aver riconosciuto lo stile d'apprendimento del minore, sarà in grado di proporre un percorso personalizzato al fine di trasmettere e far riconoscere allo studente il suo metodo di studio, supportandolo nella pianificazione e nello svolgimento nei compiti assegnati. Ogni sessione della durata di 2 ore, prevede una parte di potenziamento degli apprendimenti.

Per l'anno 2023, il progetto Home Tutor è stato proposto anche all'interno del contenitore Family+ e quindi principalmente a favore delle famiglie residenti nel comune di San Giovanni Lupatoto, che hanno ottenuto un'importante riduzione dei costi da sostenere. Infatti si è provveduto a creare una formula innovativa, costituita da 10 incontri di 2 ore, creando un training utile ad un proseguo dell'utilizzo dei metodi e degli strumenti, in autonomia da parte del minore e della famiglia.

#### **DESTINATARI DEL PROGETTO**

Bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 e i 19 anni.

#### **FINALITA'**

- 1. Offrire un reale sostegno al processo di crescita del bambino e del ragazzo;
- 2. Fornire alle famiglie un adequato supporto extrascolastico e psicoeducativo;
- 3. Consentire al bambino e al ragazzo di riconoscere il proprio stile di apprendimento;
- 4. Migliorare il metodo di studio tramite l'individuazione di strategie personalizzate;
- 5. Favorire una sinergia efficace tra famiglia e scuola;
- 6. Innalzare il grado di benessere familiare.

#### **OBIETTIVI**

#### Obiettivo generale

Favorire l'autonomia nello studio e l'autostima di bambini e ragazzi che intendono potenziare le loro competenze scolastiche e personali tramite l'acquisizione di strategie efficaci individualizzate.

Obiettivi specifici

- 1. Promuovere metodologie di studio funzionali alle esigenze e ai diversi stili di apprendimento di ogni studente, incrementando la motivazione e la consapevolezza delle proprie potenzialità;
- 2. Colmare le lacune che si sono rese evidenti, in particolare a seguito del periodo che non ha consentito la didattica in presenza;
- 3. Incentivare un sistema di condivisione degli obiettivi tra scuola, famiglia, in modo da valorizzare il talento dello studente, disincentivando la dispersione scolastica;
- 4. Incrementare il senso di autoefficacia del bambino e del ragazzo;
- 5. Aumentare il livello d'autostima del bambino e del ragazzo.

#### **ATTIVITA'**

## Le attività proposte:

- Spazio compiti;
- Questionario stili d'apprendimento;
- Organizzazione e pianificazione didattica;
- Individuazione e miglioramento del metodo di studio;
- Recupero lacune pregresse.

#### Risultati attesi

- 1. Miglior rendimento scolastico da parte dell'alunno;
- 2. Consapevolezza del proprio stile d'apprendimento;
- 3. Flessibilità nell'utilizzo del proprio metodo di studio;
- 4. Maggior autonomia nella gestione dei compiti e nello studio;
- 5. Innalzamento del senso di autoefficacia;
- 6. Innalzamento del grado di autostima;
- 7. Riduzione di eventuali comportamenti problema all'interno della classe;
- 8. Miglioramento della qualità della socializzazione tra pari;
- 9. Miglioramento del clima familiare;
- 10. Miglioramento delle relazioni scuola-famiglia;

Output HOME TUTOR	output attesi	output realizzati
servizi realizzati	1	1
ore erogate	2500	3080
beneficiari	25	30

## 2- Progetto Play - Ragazzi In Movimento 2023

#### **PREMESSA:**

Il progetto si colloca nel campo della prevenzione, dell'accompagnamento alla crescita e vuole essere strumento di supporto, in grado di sviluppare nei ragazzi una maggior consapevolezza delle proprie risorse personali, elevando i loro livelli d'autostima. Agendo in una logica preventiva al disagio e alla devianza, il progetto intende promuovere la crescita armonica delle giovani generazioni, in particolare a seguito delle ripercussioni negative dovute dalla pandemia da Covid-19.

L'azione preventiva è orientata anche rispetto a per tutte le possibili dipendenze classiche dell'età adolescenziali, quali l'abuso di droghe e degli strumenti tecnologici (smartphone, giochi online, social network). Particolare attenzione verrà prestata anche nei casi di isolamento sociale, disturbi alimentari, bullismo e cyberbullismo.

La mappatura delle organizzazioni sportive, delle biblioteche e degli spazi informali presenti nei quartieri, vuole essere un punto di inizio per intervenire a favore dei ragazzi anche in spazi terzi rispetto alla scuola, giungendo a proporre veri e propri interventi di educativa di strada.

Gli strumenti a disposizione, le osservazioni e i colloqui con i destinatari diretti ed indiretti, intendono valutare il grado di benessere psicofisico di ogni partecipante, i livelli di autostima e la consapevolezza nelle proprie potenzialità.

Tra le finalità progettuali:

- 1. Favorire il benessere psicosociale del singolo preadolescente;
- 2. Migliorare le relazioni all'interno della classe;
- 3. Offrire ai ragazzi la possibilità di instaurare relazioni positive;
- 4. Incentivare un maggior senso di consapevolezza;
- 5. Favorire le relazioni di mutuo-aiuto;
- 6. Offrire agli insegnanti strumenti alternativi di lettura delle situazioni;
- 7. Favorire una sinergia dialogica tra scuola/genitori/studenti.

## **Obiettivi specifici:**

- Promuovere l'autostima degli alunni attraverso la creazione di uno "spazio terzo", di espressione;
- Creare nei ragazzi una nuova consapevolezza rispetto al protagonismo nel loro percorso di crescita;
- Vivere la scuola, come luogo un privilegiato per lo sviluppo delle competenze trasversali;
- Operare in sinergia, genitori e insegnanti, e con un ruolo attivo nel processo di crescita dei ragazzi;
- Prevenire il disagio giovanile.

#### **Destinatari:**

I destinatari diretti del progetto sono gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado degli I.C. 12 Golosone e I.C. 5 Santa Lucia. La scuola secondaria di primo grado Manzoni, appartenente all'I.C.12, conta 5 classi terze, mentre Santa Lucia dell'I.C.5 conta 3 classi terze. Il numero totale dei destinatari diretti è di circa 200 alunni.

L'azione progettuale intende concentrarsi nel corso dell'anno scolastico con un monitoraggio anche successivo.

Il progetto intende operare in sinergia con le altre proposte educative già attive all'interno degli Istituti Scolastici, armonizzandosi inoltre con le opportunità presenti sul territorio nel quale si svolge l'azione.

Nell'ottica della progettazione locale partecipata, in questo primo momento, si è già provveduto a mappare e a riconoscere le organizzazioni sportive e ricreative presenti sul territorio che possono offrire uno "spazio terzo", utile al ragazzo al fine di riconoscere ed esprimere il proprio potenziale, coinvolgendoli come partner di rete. Si prevede di continuare ad allargare la rete delle realtà che intendono assumersi la responsabilità e aderire alla sfida per stimolare la partecipazione dei giovani, promuovendo le risorse locali spesso non approfonditamente conosciute. Per questo motivo intendiamo creare uno scambio sinergico tra mondo della scuola e territorio invitando le società sportive e ricreative all'interno degli edifici scolastici e organizzando delle esperienze "sul campo" facilitando la partecipazione dei giovani protagonisti.

Oltre a questo, si prevede l'attivazione di un laboratorio espressivo che ipotizziamo possa vedere la partecipazione di circa 50 studenti per tutta la durata del progetto.

I destinatari indiretti del progetto sono i docenti che prestano servizio all'interno delle classi interessate al progetto, in particolare i coordinatori di classi, i dirigenti scolastici, le famiglie degli studenti e le realtà territoriali che si impegnano a collaborare per la buona riuscita del progetto, accogliendo nelle proprie realtà alcuni studenti selezionati al fine di contribuire ad innalzare la loro autostima, aiutarli ad entrare in relazione con l'altro, esprimere la propria creatività, supportarli a conoscere o a riconoscere un proprio talento.

#### Risultati attesi:

- Miglioramento dei livelli di autostima del singolo studente;
- Miglioramento del clima in classe;
- Innalzamento del benessere familiare;
- Allargamento della rete sociale di riferimento;
- Aumento del numero di rapporti interpersonali;
- Maggior consapevolezza rispetto ai comportamenti che possono condurre ad un disagio

La complessa articolazione del progetto, suggerisce la necessità di un monitoraggio costante da parte dell'equipe psicopedagogica monitorando i seguenti indicatori:

- Numero autorizzazioni alla somministrazione del questionario;
- Numero genitori richiedenti un colloquio di restituzione;
- Numero partecipanti ai laboratori espressivi rispetto ai preventivati;
- Monitoraggio delle presenze ai laboratori espressivi;
- Numero progetti individualizzati finanziati dall'ente comunale;

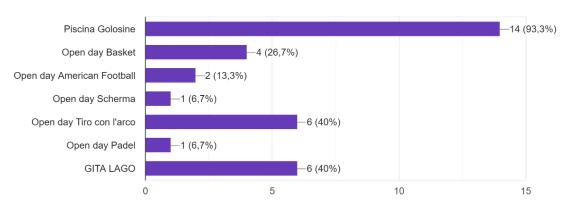
Raffronto risultati questionario con follow up a conclusione delle attività.

Output PROGETTO PLAY	output attesi	output realizzati
servizi realizzati	1	1
beneficiari	200	295

Qui di seguito i risultati dei questionari di gradimento rispetto alle attività proposte nel corso dell'estate 2023

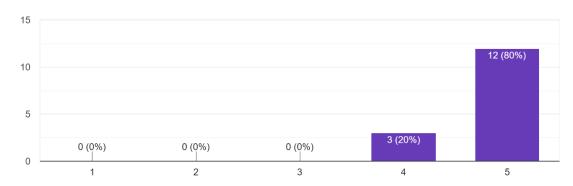
## A quali iniziative hai partecipato?

15 risposte



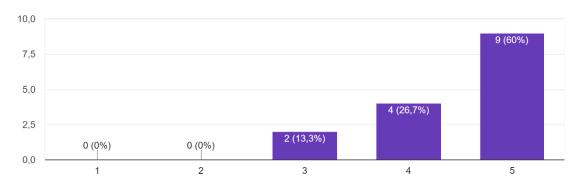
## Quanto ti è piaciuto partecipare alle attività?

15 risposte



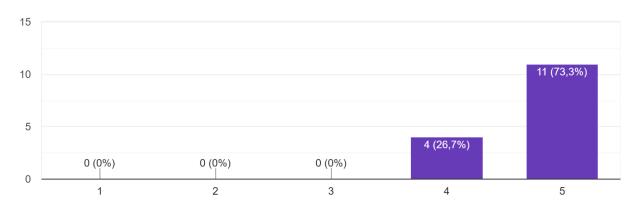
## Ti è piaciuto conoscere nuovi compagni?

15 risposte

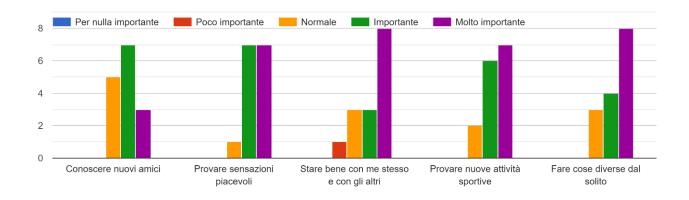


## Come ti sei sentito durante le attività?

15 risposte

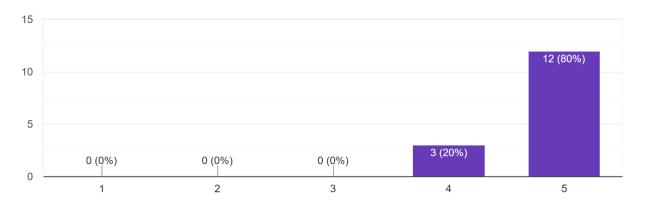


Valuta quanto sono state importanti queste cose per te



## Come giudichi il rapporto con i Tutor?

15 risposte



A seguito della sperimentazione con il progetto regionale GIL (Giovani In Loco), la proposta è stata di prosecuzione e ampiamento è stata inoltrata agli istituti comprensivi che ne hanno fatto richiesta. Per l'anno 2023 gli istituti presso i quali l'attività di somministrazione e restituzione dei questionari è stata espletata sono:

- I.C. 12 Golosine (classi seconde plesso Manzoni)
- I.C. 06 Chievo, Bassona, Borgo Nuovo (classi seconde e terze plesso Fainelli)
- I.C. VR est San Michele, Madonna di Campagna (classi seconde plesso King e Giovanni XXIII)

Output PROGETTO PLAY proposta I.C.	output attesi	output realizzati
servizi realizzati	3	3
beneficiari	250	365

## 3- Progetto Stars Up: presso I.C. Oppeano – Isola Rizza

#### **PREMESSA**

Il progetto "Stars up", promosso dall'associazione Clown 4 di Oppeano, dal C.S.E. – Centro Servizi Educativi di Verona e dal Centro per l'affidamento familiare dell'ULSS 9 è volto a proporre un servizio doposcuola per gli studenti delle scuole secondarie di l° grado dell'Istituto Comprensivo di Oppeano, al fine di fornire supporto per il loro percorso scolastico e per il loro percorso di crescita personale.

Attraverso un'analisi dei bisogni delle famiglie e dei ragazzi del territorio di Oppeano si evidenzia che nel territorio risultano completamente assenti spazi d'incontro per preadolescenti di età compresa tra gli 11 e i 16 anni. Analizzando nel dettaglio le ipotesi di intervento si evince la necessità di agire in maniera precoce rispetto a situazioni di fragilità economiche, sociali e culturali, tramite la strutturazione di uno spazio protetto utile ad innalzare le competenze didattiche, sociali e relazionali dei ragazzi. Di riflesso, la presa in carico riguarda anche le famiglie stesse, agendo attraverso momenti di incontro, di scambio e di costruzione di nuove reti relazionali. Questo progetto è stato ideato considerando le esigenze specifiche dei ragazzi di questa fascia d'età, tra cui la necessità di sviluppare competenze di studio efficaci e di trascorrere momenti di aggregazione extracurriculare.

Oltre al supporto didattico, sono infatti previsti incontri ludici, creativi e formativi, volti ad aumentare nei ragazzi le competenze sociali, l'autostima e il senso di appartenenza.

Il progetto prevede la presenza di due coordinatori di progetto e di personale educativo professionale coadiuvato da adolescenti del territorio di terza, quarta e quinta superiore. Questi ultimi, in un'ottica di scambio intergenerazionale, forniranno agli studenti in ambienti familiari come sono i locali dell'Istituto Comprensivo strumenti per mettere in atto buone pratiche. I ragazzi delle superiori verranno coinvolti anche attraverso la progettualità PTCO e volontariato.

Ad essi il progetto propone inoltre un tempo di formazione specifica al fine di sviluppare tematiche importanti per la loro crescita di vita.

#### **Obiettivi**

- Fornire supporto didattico personalizzato per affrontare le lacune specifiche degli studenti nelle diverse materie scolastiche.
- Sviluppare strategie di studio efficaci, come la pianificazione, l'organizzazione e la gestione del tempo, per favorire l'apprendimento autonomo.
- Promuovere l'autonomia degli studenti nell'apprendimento, incoraggiando la fiducia nelle proprie capacità e la motivazione intrinseca.
- Potenziare il pensiero critico e creativo, stimolando l'analisi, la valutazione e la generazione di idee originali.
- Migliorare le abilità comunicative, includendo l'ascolto attivo, l'espressione verbale e scritta e la collaborazione.
- Favorire il problem-solving, sviluppando la capacità di affrontare sfide complesse in modo logico e creativo.
- Promuovere la gestione dello stress e delle emozioni, fornendo strumenti per affrontare le pressioni scolastiche in modo sano ed equilibrato.

- Favorire la collaborazione tra gli studenti attraverso sessioni di studio di gruppo, per facilitare l'apprendimento tra pari e l'approfondimento dei concetti.
- Integrare attività ludiche e creative per rendere l'apprendimento più coinvolgente e stimolante.
- Monitorare e valutare il progresso degli studenti per identificare le aree di miglioramento e adattare le strategie di supporto.

#### Risultati attesi

- Miglioramento delle prestazioni scolastiche.
- Sviluppo delle strategie di studio e il miglioramento del metodo,
- Aumento della motivazione e dell'autonomia.
- Miglioramento delle abilità di problem-solving.
- Potenziamento delle abilità comunicative.
- Crescita della fiducia in sé stessi.
- Aumento della partecipazione e della collaborazione.
- Miglioramento del benessere emotivo degli studenti.

Output Stars Up	output attesi	output realizzati
servizi realizzati	1	1
ore erogate	236	236
beneficiari	300	379

## 4- Progetto relazioni positive a scuola e supporto dell'Autostima:

presso I.T.S. Cangrande della Scala.

Servizio rivolto alle scuole superiori al fine migliorare i livelli d'autostima e le relazioni all'interno della classe.

#### **PREMESSA**

Il progetto si colloca nel campo della prevenzione, dell'accompagnamento alla crescita e vuole essere strumento di sostegno, in grado di sviluppare nei ragazzi una maggior consapevolezza delle proprie risorse personali, elevando i loro livelli d'autostima. Agendo in una logica preventiva al disagio e alla devianza, il progetto intende azzerare la dispersione scolastica, operando in maniera strutturata e coordinata con gli insegnanti, nei casi in cui ci sia bisogno di un riorientamento o un piano individualizzato per rispondere al singolo bisogno educativo speciale emerso nel corso dell'anno scolastico. L'azione preventiva è orientata anche rispetto a per tutte le possibili dipendenze classiche dell'età adolescenziali, quali l'abuso di droghe e degli strumenti tecnologici (smartphone, giochi online, social network). Particolare attenzione verrà prestata anche nei casi di isolamento sociale, disturbi alimentari, bullismo e cyberbullismo.

Il coinvolgimento di tutti gli attori educativi, quali insegnanti e genitori risulta fondamentale per poter operare in sinergia e in maniera coordinata al fine di accompagnare i ragazzi nel loro percorso di vita in modo sano e equilibrato.

#### **DESTINATARI DEL PROGETTO**

Ragazzi frequentanti le classi prime e seconde dell'I.T.S. Cangrande della Scala, relativi insegnanti e genitori.

#### **FINALITA'**

- 5- Migliorare le relazioni all'interno della classe;
- 6- Offrire ai ragazzi la possibilità di instaurare relazioni positive con gli insegnanti;
- 7- Incentivare un maggior senso di consapevolezza;
- 8- Favorire le relazioni di mutuo-aiuto;
- 9- Offrire agli insegnanti strumenti di lettura delle situazioni alternativi;
- 10-Favorire il dialogo genitori/figli.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

- Promuovere l'autostima di alunni, insegnanti, genitori;
- Individuare i ragazzi come protagonisti del loro processo di crescita;
- Vivere la scuola, da parte dei ragazzi, come luogo privilegiato per lo sviluppo dell'autostima;
- Operare in sinergia, genitori e insegnanti, e con un ruolo attivo nel processo di crescita dei ragazzi;
- Prevenire il disagio.

#### **AZIONI PREVISTE**

- 1- Presentazione progetto e somministrazione questionario "Che cosa penso di me"
- 2- Sportello Autostima

#### **MODALITA' OPERATIVE**

La prima fase è dedicata alla presentazione del progetto a tutte le classi prime dell'Istituto in Aula Magna.

Negli immediati giorni successivi, i referenti del progetto incontreranno i coordinatori di classe per analizzare la situazione personale di ciascun alunno. I professionisti entreranno in classe per proporre ai ragazzi, alla presenza del docente, il questionario sull'autostima dal titolo "Che cosa penso di me" (Five – Scale test of self for children di A. Pope trad. M. Di Pietro). Il questionario consta di 60 affermazioni alle quali gli studenti dovranno rispondere "quasi sempre", "qualche volta", "quasi mai".

I risultati dei questionari verranno analizzati assieme ai docenti coordinatori di classe, restituiti ai ragazzi e ai genitori che ne faranno richiesta.

La seconda fase del progetto è dedicata all'attivazione di uno sportello di ascolto e di consulenza educativa all'interno della scuola. L'idea nasce dalla crescente necessità di potersi confrontare con una figura esperta nell'ambito delle relazioni. Questo servizio offre una diretta analisi delle problematiche, una consultazione e un orientamento rivolto a ragazzi, docenti e genitori. Il progetto è sviluppato in armonia con i percorsi educativi già in atto nella scuola stessa, allo scopo di migliorare e sviluppare la comunicazione e le relazioni.

L'esperto si propone di offrire informazioni mirate, atte a soddisfare bisogni molteplici; nello stesso tempo offre una consulenza in grado di recepire richieste di studenti, genitori, insegnanti desiderosi di un orientamento per la soluzione di problemi di natura pedagogica, sociale e di apprendimento. Si prevede la partecipazione dell'operatore ai consigli di classe là dove vi siano situazioni più difficili, per un confronto sulle dinamiche pedagogiche all'interno della classe, per organizzare strategie e linee di intervento comuni.

Lo sportello sarà proposto una volta a settimana per la durata di tre ore. Esso è dedicato a tutti gli studenti delle classi prime e seconde, ai rispettivi docenti e genitori.

## Proposta progetto "Relazioni positive a scuola e supporto dell'autostima"

Fase	Attività	Numero ore
1	Incontro con dirigente e/o coordinatori di classe per strutturare	2
	obiettivo	
2	Presentazione progetto studenti	2
3	Somministrazione questionario "Che cosa penso di me"	1 per classe
4	Rielaborazione questionario	1 per classe
5	Restituzione questionario coordinatori di classe	1 per classe
6	Restituzione questionario a singolo studente	6 per classe
7	Restituzione questionario a singolo genitore	3 per classe

Fase	Attività	Numero ore
8	Attivazione sportello Autostima	3/settimana

## Modalità operative

Le classi prime dell'anno scolastico 2023/24 attive presso l'I.T.S. Cangrande sono 14.

Le prime fasi sono dedicate alla conoscenza delle classi attraverso la presentazione del

progetto, la condivisione della storia degli studenti tramite colloqui singoli con gli insegnanti coordinatori, la somministrazione del questionario agli studenti, la relativa rielaborazione per giungere alla restituzione ad ogni singolo studente, al genitore che ne fa richiesta e al coordinatore di sezione.

Successivamente sono stati attivati, gli sportelli Autostima per 3 ore alla settimana fino alla fine dell'anno scolastico e anche in occasione della consegna delle schede finali.

Output Autostima	output attesi	output realizzati
servizi realizzati	1	1
ore erogate	150	175
beneficiari	300	339

# 6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

## Provenienza delle risorse finanziarie

Dividere pubblico da privato

Entrate di natura pubblica:	€ 71.732,75
di cui contributi in conto esercizio:	€ 7.600,00
Di cui progetti scolastici:	€ 64.132,75
Entrate di natura privata:	€ 82.890,92
di cui interventi educativi:	€ 81.923,70
di cui altro:	€ 967,22

# Prospetto della distribuzione a valore aggiunto

CSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		2023
COSTRUZIONE VALORE AGGIUNTO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	146.056,45
b) Proventi diversi	€	8.567,22
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	€	154.623,67
TOTALE VALORE BELEAT ROBOZIONE A)		104.020,01
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
a) Per materiali	€	90,27
b) Per servizi	€	7.881,32
c) Per godimento di beni di terzi (affitti passivi)		,
d) Oneri diversi di gestione	€	6.045,72
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	€	14.017,31
1) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	€	140.606,36
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
a) Proventi diversi		
b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	302,90
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	€	302,90
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
a) Proventi straordinari		
b) Oneri straordinari		
TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI D)		-
	•	
2) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (1+C+D)	€	140.303,46

E) DETTIEICHE DI VAI ODE			
E) RETTIFICHE DI VALORE		104.00	
a) Ammortamenti e svalutazioni di beni	€	124,39	
b) Altri accantonamenti c)Svalutazioni finanziarie			
c)Svalutazioni iinanziarie			
3) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (2+E)	€	140.179,07	
DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO			
I) AI LAVORATORI			
a) Professionisti	€	127.133,76	
b) Prestazioni occasionali		1271100,10	
c) Formazione			
TOTALE V. A. AI LAVORATORI	€	127.133,76	90
	1		
II) AD ALTRI ENTI NON-PROFIT			
a) Fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della cooperazione	€	385,55	
b) Ad altri enti non profit			
TOTALE V. A. AD ALTRI ENTI NON-PROFIT	€	385,55	0
III) AI SOCI O AGLI ASSOCIATI			
a) Ristorni			
TOTALE V. A. AI SOCI O AGLI ASSOCIATI	€	_	0.
IV) AI FINANZIATORI			
a) Remunerazione del capitale di rischio			
b) Remunerazione del capitale di credito			
TOTALE V. A. AI FINANZIATORI	€	-	0,
WALLIENTE DUDDI ICO			
V) ALL'ENTE PUBBLICO		100.77	
a) Tasse e imposte (al netto degli oneri sociali)	€	193,77	
b) Altri oneri TOTALE V. A. ALL'ENTE PUBBLICO	€	193,77	0.
TOTALE V. A. ALE ENTE I OBBLIOG		100,77	O,
VI) ALL'IMPRESA			
a) Riserva legale	€	3.855,46	
b) Riserva indivisibile	€	8.610,53	
TOTALE V. A. ALL'IMPRESA	€	12.465,99	8
A) TOTAL E DICCUEZZA DICTDIDIUTA O TRATTENUTA (I. III. III. IV. V. V. V. V. V. V.		440.470.07	
4) TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA O TRATTENUTA (I+II+III+IV+V+VI+VII)	€	140.179,07	
SALDO DEL VALORE AGGIUNTO		-	
5) DIFFERENZA RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA (3-4)		-	
.,			
6) PRELIEVO DALLA COMUNITÀ			

- 6) PRELIEVO DALLA COMUNITÀ
- a) Contributi pubblici in conto esercizio
- b) Contributi pubblici in conto capitale
- c) Contributi privati in conto esercizio
- d) Contributi privati in conto capitale

TOTALE PRELIEVO DALLA COMUNITÀ

7) SALDO FINALE (5+6)

# 7) ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE

## Tutela dell'ambiente

L'impatto dei nostri servizi non comportano ripercussioni sull'ambiente. Per quelle attività dove c'è una previsione di un maggiore impatto ambientale, in particolare per i laboratori creativi, si è provveduto alla raccolta differenza dei rifiuti e all'educazione ambientale quindi al relativo riciclo dei materiali.